

“Ciao Pietro” L'addio a Ingrao

I funerali Una folla commossa ha onorato il più illustre cittadino di Lenola. Sfilata di autorità in piazza Cavour

LA CERIMONIA

GIOVANNI STRAVATO

Una cerimonia più intima rispetto alla solennità dei funerali di Stato a Montecitorio, quella con cui Lenola ha accolto per l'ultimo saluto il suo figlio più illustre. “Ciao Pietro” recitava un enorme manifesto che faceva da sfondo a piazza Cavour. Come estremo atto d'amore Ingrao ha chiesto di riposare nel cimitero del piccolo paese in cui è nato. Ieri pomeriggio, all'arrivo del feretro, nella piccola piazza c'erano i gonfaloni e le rappresentanze della Regione, della Provincia e di diversi comuni pontini, ma c'erano soprattutto i vecchi compagni e coloro, più giovani, che al pensiero politico e soprattutto sociale del padre nobile della sinistra italiana si sono ispirati. Il lenolese Marrigo Rosato, innanzitutto, che a Pietro, morto centenario, è rimasto vicino fino all'ultimo: «Se mi chiedono cosa rimane del pensiero di Ingrao ora che ci ha lasciato, rispondo: le sue idee e una sensibilità sempre attuale che starà a noi tenere vive».

Un coraggioso eroe del dubbio e del dissenso, capace di andare controcorrente in momenti cruciali per la storia italiana. Come quando, negli anni del Fascismo, entrò nel Pci clandestino e poi nella Resistenza. Proprio in omaggio a Ingrao giovane partigiano la notte scorsa qualcuno ha vergato con la vernice bianca su un muro di contenimento lungo l'ex Provinciale che collega Fondi a Lenola: “Ciao ‘Guido’. Bello ciao” ricordando lo pseudonimo che Pietro si era dato in clandestinità. Inaspettato l'intervento della giovane presidente dell'Amministrazione provinciale, Eleonora La Penna, una che - ha ammesso - non ha conosciuto Ingrao: «E in questo momento provo rammarico per non aver avuto la possibilità di confrontarmi con l'uomo che ha segnato un lungo periodo della storia politica italiana. Non sono e non sono mai stata comunista, ma sono felice di rivedere la bandiera del Pci, sotto la quale tanti giovani hanno sacrificato la loro vita durante i mesi della Resistenza,



I ricordi di Marrigo Rosato e del sindaco Andrea Antogiovanni
Il Comune preannuncia iniziative in onore del centenario esponente storico della politica italiana



per riconquistare a tutti la libertà. A quei giovani e a Pietro Ingrao, al di là di colori ed appartenenze politiche, deve andare la nostra gratitudine».

Affettivamente e politicamente legati al partigiano “Guido”, il leader di Sel, Nichi Vendola, il sottosegretario alle riforme istituzionali Sesa Amici e il vice presidente della Regione, Massimiliano Smeriglio, hanno voluto partecipare alla cerimonia lenolese. «Per noi della generazione di mezzo - ha detto Amici - Pietro Ingrao era l'ideale dell'essere comunista. Non era solo un

coccio lenolese, ma un maestro di vita che ci spronava a non abbassare mai la testa, a non toglierci il cappello davanti al signorotto di turno». Concetti analoghi quelli espressi da Smeriglio: «Ricordare Ingrao significa parlare del dirigente del Pci, del rappresentante istituzionale quale presidente della Camera, ma soprattutto del legame che aveva con la gente semplice, i più umili. Ciao Pietro, hai attraversato il Novecento da protagonista, mai vinto, mai domato». Da vero erede politico di Ingrao le parole di Vendola: «La sua è

stata una parabola di vita pubblica che si rifiuta di chiudersi nel ‘qui e ora’. La sua ricerca era sempre proiettata avanti, in un vincolo di popolo, ad ascoltare la voce delle donne, della gente comune, dei più umili». A conclusione della cerimonia Chiara Ingrao, figlia di Pietro, vincendo a fatica l'emozione, ha voluto ringraziare per «l'abbraccio ininterrotto che in questi giorni ci ha accompagnato da Roma a Lenola». A sua volta il sindaco Andrea Antogiovanni ha preannunciato iniziative del Comune in ricordo di Ingrao. ●



Nelle immagini in alto Piazza Cavour a Lenola gremita di cittadini al passaggio del feretro di Pietro Ingrao e il discorso del leader di Sel Nichi Vendola. Nella foto a lato il centenario Pietro Ingrao